

DIMARO FOLGARIDA

Cade il divieto per Funivie di ripartire l'utile

Si ridistribuiscono dividendi

DIMARO FOLGARIDA – Funivie Folgarida Marilleva Spa comunica che il 27 aprile ha stipulato con Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est Società per Azioni (anche quale capofila di un pool di banche di credito cooperativo locali) un contratto di finanziamento per l'importo complessivo di 24 milioni di euro. Una parte della relativa provvista, ossia 18.900.207 euro, sarà utilizzata dalla società per rimborsare, in via anticipata, gli strumenti finanziari partecipativi denominati

«Sfp1» e «Sfp2», rispettivamente di importo pari a 15.520.376 euro e 3.379.831 euro. A seguito del rimborso degli «Sfp1» e «Sfp2», che è previsto per il 30 aprile, verrà meno il divieto per la società di distribuire dividendi. Il finanziamento concesso da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est Società per Azioni prevede un rimborso nell'arco di 15 anni e un tasso di interesse annuo variabile nella misura dell'Euribor 6 mesi oltre a uno spread di 1 punto percentuale e testimonia la riacquisita

fiducia degli istituti di credito nei confronti della società. L'operazione è, altresì, volta a consentire una significativa riduzione degli oneri finanziari che la società sosterrà negli anni a venire. La nuova governance di Funivie, quindi, persegue uno degli obiettivi ritenuti prioritari. Già in occasione dell'assemblea dei soci di ottobre, infatti, Sergio Collini, oggi presidente di Folgarida Marilleva, aveva spiegato come si sarebbe lavorato sulla rinegoziazione degli accordi relativi agli strumenti finanziari partecipativi.

In occasione dell'assemblea dei soci, in cui si è insediata la nuova governance della società, Sergio Collini aveva indicato tra le priorità la rinegoziazione degli Strumenti finanziari partecipativi

